

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 20/2015

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMI 7 E 8 DEL D.LGS 23/06/2011 N. 118 COORDINATO CON LE MODIFICHE APPORTATE DAL D.LGS 10/08/2014 N. 126 E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO AUTORIZZATORIO ED AL BILANCIO A VALENZA CONOSCITIVA

L'anno duemilaquindici, addì ventidue del mese di maggio, alle ore 17.16, presso il Municipio del Comune di Susa – Ufficio del Sindaco – Via Palazzo di Città n. 39, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- l'art. 80 del D.Lgs. 118/11, così come modificato dal D.Lgs. 126/14, ha disposto l'entrata in vigore a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 del nuovo sistema contabile armonizzato per gli enti territoriali, i loro organismi ed enti strumentali, prevedendo l'applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata enunciato nell'Allegato 1, paragrafo 16, del decreto stesso a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio;
- l'art. 3, c. 7 del D.Lgs. 118/11 stabilisce che al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria potenziata gli enti territoriali, con delibera dell'organo esecutivo e previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;

Dato atto che:

- il riaccertamento straordinario dei residui è l'attività diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. competenza finanziaria potenziata. In particolare, l'articolo 3 c. 7 DEL D.Lgs. 118/11, prevede che il riaccertamento straordinario dei residui sia effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014;
- l'art. 3, c. 8 del D.Lgs. 118/11 stabilisce che l'operazione di riaccertamento straordinario è oggetto di un unico atto deliberativo, di competenza dell'organo esecutivo dell'ente, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2 al D.Lgs. 118/11;
- le modalità operative per effettuare il riaccertamento straordinario dei residui sono definite nel Punto 9.3 del Principio applicato di contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/11 (Principio Contabile Applicato di Contabilità Finanziaria). Tale principio stabilisce che al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, c. 7 del D.Lgs. 118/11, gli enti territoriali deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014, immediatamente dopo la delibera dell'organo consiliare. Pertanto, nella stessa giornata è determinato:
 1. l'importo dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 risultante dal rendiconto 2014 approvato dall'Assemblea Consortile. I residui al 31 dicembre 2014 sono determinati nel rispetto del precedente ordinamento contabile (con determinazione del Direttore nr. 51 del 17.04.2015);
 2. l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui deliberato dal Consiglio di Amministrazione. I residui al 1° gennaio 2015 sono determinati nel rispetto del principio contabile della competenza potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2015.
- la procedura di riaccertamento straordinario dei residui disciplinata dal Punto 9.3 del PACF è articolata nelle seguenti attività:
 1. eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (attivi =zero, passivi Euro 8.991,94);
 2. eliminazione dei residui attivi e passivi cui corrispondono obbligazioni perfezionate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze (residui passivi per Euro 183.881,01);
 3. determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui

- passivi ed i residui attivi reimputati di cui al punto 2, se positivo (Euro 183.881,01 – zero = 183.881,01);
4. determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data (Euro 696.709,25);
 5. individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, con particolare riferimento:
 - a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del TUEL;
 - b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (Euro 10.000,00);
 6. variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017, se approvato (sia quello conoscitivo che quello autorizzatorio) al fine di consentire:
 - a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
 - c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione (Euro 53.459,50);
 - d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
 - e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
 7. ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014.
- Il Punto 9.3 del PACF afferma che:
 1. il riaccertamento straordinario dei residui è da considerare un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria. Pertanto il riaccertamento straordinario dei residui è adottato con delibera dell'organo esecutivo, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmesso all'organo consiliare;
 2. al fine di evitare comportamenti opportunistici, non è possibile effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attraverso successive deliberazioni.

Dato atto che:

- il Direttore, con il supporto del Servizio Finanziario, su indicazione dei diversi responsabili dei servizi, che hanno verificato la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi e passivi iscritti secondo i nuovi principi contabili applicati, ha proceduto ad effettuare la revisione straordinaria dei residui (determinazione nr. 69 del 19.05.2015) contestualmente al riaccertamento ordinario ex art. 228 del TUEL finalizzato alla redazione del Rendiconto della gestione 2014, e che le risultanze finali vengono riportate nei prospetti *Allegato 1 "Elenco residui attivi oggetto di riaccertamento straordinario al 1/1/15" (negativo)* e *Allegato 2 "Elenco residui passivi oggetto di riaccertamento straordinario al 1/1/15"*, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- la procedura per il riaccertamento straordinario dei residui è stata definita secondo le modalità previste dal Punto 9.3 del PACF;
- questo Ente ha già provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015-2017, con deliberazione di Assemblea Consortile n. 10/A/15 del 08.04.2015. Pertanto con il riaccertamento straordinario dei residui si procederà ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2015 -2017;

Precisato che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera dell'Assemblea Consortile, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui

attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

- dato atto che l'Assemblea Consortile, con deliberazione n. 15/A/15 del 22.05.2015, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, secondo il disposto del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., con le seguenti risultanze finali:

Gestione			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			€ 391.949,64
Riscossioni	€ 2.095.660,24	€ 4.475.231,78	€ 6.570.892,02
Pagamenti	€ 2.114.992,67	€ 4.300.353,62	€ 6.415.346,29
Fondo di cassa al 31 dicembre			€ 547.495,37
Residui attivi	€ 666.799,22	€ 2.701.458,72	€ 3.368.257,94
Residui passivi	€ 574.072,20	€ 2.653.963,80	€ 3.228.036,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			€ 687.717,31

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione in data 20.05.2015;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1) di approvare il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3. c. 7 del D.Lgs. 118/11, nelle risultanze finali che vengono riportate *nei prospetti Allegato 1 "Elenco residui attivi oggetto di riaccertamento straordinario al 1/1/15" (negativo) e Allegato 2 "Elenco residui passivi oggetto di riaccertamento straordinario al 1/1/15"*, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e che vengono sintetizzate nel prospetto che segue:

	Importo
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (a)	Zero
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	
Totale residui attivi cancellati e reimputati (b)	
Totale residui attivi conservati all'01/01/2015 (c)	€ 3.368.257,94

Residui passivi cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche perfezionate (d)	€ 8.991,94
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	€ 183.881,01
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	
Totale residui passivi cancellati e reimputati (e)	€ 183.881,01
Residui passivi che concorrono alla determinazione del FPV cancellati e reimputati al 2015	€ 183.881,01
Residui passivi che concorrono alla determinazione del FPV cancellati e reimputati al 2016	
Residui passivi che concorrono alla determinazione del FPV cancellati e reimputati al 2017	
Residui passivi che concorrono alla determinazione del FPV cancellati e reimputati agli esercizi successivi	
Totale residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del FPV (f)	€ 183.881,01
Totale residui passivi conservati all'01/01/2015 (g)	€ 3.402.925,07

2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015 – 2017 redatti ai sensi del D.p.r. 194/96 e del bilancio di previsione armonizzato 2015 - 2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto 1), così come riportato nel prospetto che segue:

Allegato n. 5/1 al D.Lgs 118/2011

	Parte corrente	Conto Capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi (a)	€ 183.881,01	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (1)		
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (b)		
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a) + (1) – (b)	€ 183.881,01	

3) Di determinare le modalità di applicazione del fondo pluriennale vincolato in entrata al 1° gennaio 2015, a copertura dei residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi del bilancio, tenuto conto anche dei residui attivi cancellati e reimputati, secondo quanto dettagliato nel prospetto "Determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, e che viene di seguito riassunto:

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		Parte corrente	Conto Capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	€ 183.881,01	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita (1)	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (b)	2		
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (3) = (1) + (a) – (2)	3	€ 183.881,01	

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016 – 2017 E 2018		Parte corrente	Conto Capitale
		NEGATIVO	NEGATIVO

4) di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data, secondo quanto dettagliato nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, e che viene di seguito riassunto:

Allegato n. 5/2 al D.Lgs 118/2011

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		€ 687.717,31
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	(-)	
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	(+)	€ 8.991,94
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	(-)	
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	(+)	€ 183.881,01
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale	(+)	
Fondo Pluriennale Vincolato g) = (e) – (d) + (f) (2)	(-)	€ 183.881,01
Risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 – dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h) = (a) – (b) + (c) – (d) + (e) + (f) – (g)		€ 696.709,25

5) Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, secondo quanto dettagliato nel “*Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui*”, e che viene di seguito riassunto:

Composizione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):		€ 696.709,25
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/14		€ 10.000,00
Fondo rischi per spese legali		€ 16.000,00
	Totale parte accantonata (i)	€ 26.000,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 53.459,50
Vincoli derivanti dalla contrazioni di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
	Totale parte vincolata (l)	€ 53.459,50
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	€ 20.000,00
	Totale parte disponibile (n) = (h) – (i) – (l) – (m)	€ 597.249,75
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

6) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento straordinario dei residui stessi;

7) Di apportare le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) del Bilancio di previsione 2015 e del Bilancio pluriennale 2015 – 2017 autorizzatori, redatti secondo gli schemi del D.p.r. 194/96, nonché del Bilancio di Previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/11 ed aventi valenza conoscitiva, per gli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni e le altre variazioni conseguenti al riaccertamento straordinario dei residui, così come riportate nei prospetti “*Variazioni al bilancio di previsione autorizzatorio*” e “*Variazioni al bilancio conoscitivo*”, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

8) Di procedere all'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015 e di adeguare conseguentemente gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e spesa degli esercizi successivi, al fine di garantire il pareggio di bilancio;

9) di disporre l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione con le seguenti modalità:
a) ...Euro 53.459,50 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

10) di disporre la trasmissione della presente deliberazione all'Assemblea Consortile e al Tesoriere dell'Ente;

11) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/00, a seguito di apposita votazione unanime favorevole, espressa in forma palese.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ a tutti i Comuni Consorziati – tramite PEC – in applicazione dell'art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Lì _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO